



COMUNE DI BERGAMO

ORDINANZA N. 050

II.1/F005-20

Bergamo, 13 ottobre 2020

Oggetto: Misure Strutturali Permanenti e Temporanee Omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto all'inquinamento locale.

IL SINDACO

Premesso che, al fine di garantire la tutela e la protezione della salute dei Cittadini e dell'ambiente, Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, le Città Capoluogo di Provincia e i Comuni Lombardi sono da tempo impegnati in azioni per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

Considerato che sono emerse, da parte degli Enti Locali coinvolti da fenomeni di accumulo e aumento delle emissioni inquinanti, esigenze di interventi ulteriori, aventi carattere locale e temporaneo, rispetto alle misure strutturali già in essere, ed è quindi stato chiesto a Regione Lombardia di svolgere un ruolo di regia e coordinamento nell'attuazione di tali misure temporanee locali, al fine di garantire omogeneità di interventi.

Rilevato che il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), sottoscritto a Dicembre 2015, in cui sono stati definiti ulteriori impegni a tutela della qualità dell'aria, prevede, in particolare, che le Parti favoriscano e promuovano l'attuazione di "Misure d'urgenza omogenee e temporanee".

Premesso che, per il raggiungimento delle sopraccitate finalità di contenimento dell'inquinamento dell'aria, è stato sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna un "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017.

Rilevato che con il Nuovo Accordo di Programma di Bacino Padano i dati, monitorati e validati da ARPA Lombardia, sono messi a disposizione quotidianamente da Regione Lombardia attraverso un applicativo pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia; l'applicativo riporta la media per provincia dei dati di PM10 rilevati quotidianamente dalle stazioni del programma di valutazione posizionate negli Agglomerati e nelle Zone A e B, il numero di giorni di superamento del limite giornaliero, la mappa dei Comuni aderenti, lo stato di attivazione delle misure temporanee e il rientro nei limiti.

Rilevato altresì che con D.G.R. n. X/7095 del 18/09/2017, in attuazione di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Programma di Bacino Padano, è stato approvato un nuovo sistema di riferimento per l'individuazione e la gestione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti comune a tutte le Regioni che lo hanno sottoscritto.

La D.G.R. n. 7095/2017 ha stabilito che le limitazioni di carattere temporaneo si applicano nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti appartenenti alla zona di Fascia 1 e 2 nel semestre invernale **dal 01 ottobre al 31 marzo** e si articolano su **due livelli al verificarsi del superamento continuativo del limite giornaliero per il PM10 (50 µg/m³) registrato dalle stazioni di riferimento per più di 4 giorni (1° livello) o per più di 10 giorni (2° livello).**

La D.G.R. n. 7095/2017 stabilisce altresì che:

- la verifica per stabilire l'attivazione viene effettuata nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui quattro giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), restano in vigore fino al giorno di controllo successivo;

- le misure temporanee omogenee a carattere locale possono essere adottate anche da altri Comuni a titolo di adesione volontaria;
- in tutti i casi le misure si attuano previa emanazione di Ordinanza Sindacale annuale, da parte dei Comuni interessati, attuativa del provvedimento regionale.

Regione Lombardia con DD.G.R. n. 7696/2018 e n. 712/2018 ha ulteriormente integrato le suddette limitazioni di carattere temporaneo.

Dato atto che con D.G.R. n. XI/2055 del 31/07/2019 recante le nuove disposizioni inerenti le *“Misure per il miglioramento della qualità dell’aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, compendio delle disposizioni amministrative vigenti in tema di limitazioni della circolazione e dell’utilizzo dei veicoli più inquinanti e avvio dei servizi previsti dal Progetto MoVe-In”*, Regione Lombardia ha introdotto il Progetto MoVe-In che consente a coloro che aderiranno volontariamente a tale servizio di ottenere una deroga alle limitazioni della circolazione, alle condizioni descritte negli Allegati 2 e 3 alla citata D.G.R. n. 2055/2019.

Dato atto che con D.G.R. n. XI/3606 del 28/09/2020 recante le nuove disposizioni inerenti le *“Misure per il miglioramento della qualità dell’aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti in relazione anche all’emergenza sanitaria da Covid-19”*, Regione Lombardia, per una più efficace gestione della mobilità in ambito urbano nel periodo delle festività, ha individuato la data del 11/01/2021 per l’avvio delle ulteriori nuove misure di limitazione alla circolazione dei veicoli Euro 4 Diesel ed Euro 1 Benzina previste dall’Accordo di Programma di Bacino Padano e dal PRIA e, pertanto, con successiva e adeguata Ordinanza Sindacale, verranno integrate.

Visto il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. recante *“Nuovo Codice della Strada”*.

Vista la L.R. n. 24 del 11/12/2006 recante *“Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”*.

Viste le DD.G.R. n. 2578/2014, n. 7095/2017, n. 712/2018 e n. 2055/2019.

Visto il D.Lgs. n. 155 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”*.

Visto l’art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. recante *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*.

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bergamo.

ORDINA

I. MISURE STRUTTURALI PERMANENTI PER LA LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

A. AUTOVEICOLI EURO 0 BENZINA ED EURO 0 - 1 - 2 DIESEL

Le limitazioni permanenti della circolazione per gli autoveicoli **Euro 0 Benzina e Euro 0 - 1 - 2 Diesel privati e commerciali**, a esclusione dei veicoli di categoria M3 di tipo urbano, interurbano e suburbano utilizzati per il TPL, si applicano:

- dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno,
- dal lunedì al venerdì (esclusi giorni festivi infrasettimanali) dalle ore 07.30 alle ore 19.30,
- nei Comuni di Fascia 1 e Fascia 2 di Regione Lombardia.

B. AUTOVEICOLI EURO 3 DIESEL

Le limitazioni permanenti della circolazione per gli autoveicoli **Euro 3 Diesel privati e commerciali**, a esclusione dei veicoli di categoria M3 di tipo urbano, interurbano e suburbano utilizzati per il TPL, si applicano:

- dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno,
- dal lunedì al venerdì (esclusi giorni festivi infrasettimanali) dalle ore 07.30 alle ore 19.30,
- nei Comuni di Fascia 1 e nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti appartenenti alla Fascia 2 (Comuni di Varese, Lecco, Vigevano, Abbiategrasso e S. Giuliano Milanese).

C. MOTOCICLI E CICLOMOTORI A DUE TEMPI EURO 0 e EURO 1

Per i **motocicli e ciclomotori a due tempi Euro 0** vige il divieto di circolazione permanente su tutto il territorio regionale (tutto l’anno, 24 ore su 24).

Le limitazioni per **motocicli e ciclomotori a due tempi Euro 1** si applicano:

- dal 01 ottobre al 31 marzo di ogni anno,
- dal lunedì al venerdì (esclusi giorni festivi infrasettimanali) dalle ore 07.30 alle ore 19.30,
- nei Comuni di Fascia 1 di Regione Lombardia.

D. AUTOBUS DI CATEGORIA M3 DI TIPO URBANO, INTERURBANO E SUBURBANO UTILIZZATI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) EURO 0 - 1 - 2 DIESEL

Per gli **Autobus di Categoria M3 di tipo Urbano, Interurbano e Suburbano utilizzati per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) Euro 0 - 1 - 2 Diesel** vige il **divieto di circolazione permanente su tutto il territorio regionale** (tutto l'anno, per tutte le giornate della settimana, festivi inclusi, 24 ore su 24).

Sono derogati e/o esclusi dal fermo della circolazione i veicoli di cui alla D.G.R. n. 2055/2019, come da schema allegato alla presente.

II. MISURE TEMPORANEE OMOGENEE PER LA LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

Dal 01 ottobre 2020 al 10 gennaio 2021

A. 1^ LIVELLO

Al verificarsi del superamento del limite giornaliero di PM10 di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per 4 giorni consecutivi, sulla base della verifica effettuata da ARPA Lombardia nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui quattro giorni antecedenti, **entreranno in vigore le seguenti misure definite di 1^ Livello**, da attivarsi entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), **in aggiunta alle misure strutturali indicate al precedente punto I. :**

- 1. estensione delle limitazioni** per gli **autoveicoli privati** di classe emissiva **fino a Euro 3 Diesel** compresa in ambito urbano **nelle giornate di sabato e domenica, oltre ai giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 08.30 alle ore 18.30**. Sono mantenute le stesse deroghe ed esclusioni previste dalle limitazioni strutturali invernali di cui alla D.G.R. n. 2055/2019 (vd. schema allegato), fatte salve le vigenti disposizioni comunali relative alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e alle modalità di carico-scarico se più restrittive;
- 2. estensione delle limitazioni** per gli **autoveicoli commerciali** di classe emissiva **fino a Euro 3 Diesel** compresa in ambito urbano **nelle giornate di sabato e domenica, oltre ai giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 08.30 alle ore 12.30**. Sono mantenute le stesse deroghe ed esclusioni previste dalle limitazioni strutturali invernali di cui alla D.G.R. n. 2055/2019 (vd. schema allegato), fatte salve le vigenti disposizioni comunali relative alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e alle modalità di carico-scarico se più restrittive;
- 3. limitazione all'utilizzo degli autoveicoli privati** di classe emissiva **Euro 4 Diesel** in ambito urbano **dalle ore 08.30 alle ore 18.30 dal lunedì alla domenica (inclusi giorni festivi)**. Sono mantenute le stesse deroghe ed esclusioni previste dalle limitazioni strutturali invernali di cui alla D.G.R. n. 2055/2019 (vd. schema allegato), fatte salve le vigenti disposizioni comunali relative alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e alle modalità di carico-scarico se più restrittive;
- 4. divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa** (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo), aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti **almeno per la Classe 3 Stelle** in base alla classificazione ambientale introdotta dal Decreto Attuativo dell'art. 290, c. 4 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- 5. divieto assoluto**, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...), di **combustioni all'aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, c. 6 bis del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;
- 6. introduzione del limite a 19°C (con tolleranza di 2°C)** per le **temperature medie nelle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali**;
- 7. divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso**;
- 8. divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe;
- 9. invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL**;
- 10. potenziamento dei controlli con particolare riguardo al rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami.**

B. 2^ LIVELLO

Al verificarsi del superamento del limite giornaliero di PM10 di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per 10 giorni consecutivi, sulla base della verifica effettuata da ARPA Lombardia nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui 10 giorni antecedenti, **entreranno in vigore le seguenti misure definite di 2^ Livello** da attivare entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), **in aggiunta alle misure strutturali indicate al precedente punto I. e a tutte le prescrizioni e divieti indicati al precedente punto II.A:**

- 1. estensione delle limitazioni** per gli **autoveicoli commerciali** di classe emissiva **fino a Euro 3 Diesel** in ambito urbano **nelle giornate di sabato e domenica, oltre ai giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 08.30 alle ore 18.30**. Sono mantenute le stesse deroghe ed esclusioni previste dalle limitazioni strutturali invernali di cui alla D.G.R. n. 2055/2019 (vd. schema allegato), fatte salve le vigenti

disposizioni comunali relative alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e alle modalità di carico-scarico se più restrittive;

2. **estensione delle limitazioni** per gli **autoveicoli commerciali** di classe emissiva **Euro 4 Diesel** in ambito urbano **dalle ore 08.30 alle ore 12.30 dal lunedì alla domenica (inclusi giorni festivi)**. Sono mantenute le stesse deroghe ed esclusioni previste dalle limitazioni strutturali invernali di cui alla D.G.R. n. 2055/2019 (vd. schema allegato), fatte salve le vigenti disposizioni comunali relative alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e alle modalità di carico-scarico se più restrittive;
3. **divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa** (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emmissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti **almeno per la Classe 4 Stelle** in base alla classificazione ambientale introdotta dal Decreto Attuativo dell'art. 290, c. 4 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii..

L'entrata in vigore delle misure di 1^a e 2^a Livello è modificata, rispetto a quanto indicato ai rispettivi punti II.A e II.B, a seguito di valutazioni condotte da ARPA Lombardia e pubblicate nell'applicativo sul sito istituzionale di Regione Lombardia, come segue:

- se nelle giornate di controllo di lunedì e giovedì, l'analisi dei dati emessa da ARPA Lombardia evidenziasse una variazione in aumento del livello esistente, ma le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso e per il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti, il nuovo livello non si attiva e rimane valido il livello in vigore fino alla successiva giornata di controllo, dando adeguata comunicazione ai cittadini mediante il sito internet comunale e comunicati stampa.

AVVERTE CHE

- La sanzione prevista per l'inosservanza delle misure di limitazione alla circolazione di cui ai punti I.A, I.B e I.C varia da € 75,00 a € 450,00 ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 24/2006;
- l'inosservanza delle misure di cui ai punti II.A.1, II.A.2, II.A. 3, II.B.1 e II.B.2 sarà punita ai sensi degli artt. 6 e 7, c. 13-bis del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. con una sanzione pecuniaria amministrativa da € 168,00 a € 679,00 (pagamento in misura ridotta € 168,00 ed in misura scontata del 30% € 117,60) fatti salvi gli aggiornamenti previsti dall'art. 195, c. 3 del medesimo D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.;
- l'inosservanza dei restanti divieti e prescrizioni di cui ai punti II.A. 4, II.A. 5, II.A.6, II.A.7, II.A.8 e II.B.3 sarà punita, salvo diversa disposizione di legge, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con una sanzione pecuniaria amministrativa fino ad un massimo di € 500,00, con applicazione dell'art. 16 della L. n. 689/1981.

AVVISA CHE

il rientro da un livello di criticità, qualunque esso sia, avviene se, sulla base della verifica effettuata nelle giornate di controllo di lunedì e giovedì sui dati di ARPA Lombardia, **si realizza una delle due seguenti condizioni:**

- la concentrazione del giorno precedente il giorno di controllo è misurata al di sotto del valore limite di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ e le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso ed il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti;
- si osservano due giorni consecutivi di concentrazione misurata al di sotto del valore limite di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ nei quattro giorni precedenti al giorno di controllo.

Al verificarsi di una delle due condizioni di cui sopra, le misure adottate di 1^a e/o di 2^a Livello sono sospese a partire dal giorno successivo a quello di controllo.

Le procedure di applicazione dei livelli di attivazione e disattivazione delle Misure Temporanee Omogenee per la limitazione del traffico veicolare terranno in considerazione eventuali previsioni meteorologiche non univoche e convergenti, sulla base degli scenari di qualità dell'aria previsti, provvedendo alla tempestiva comunicazione dell'esito della valutazione con apposito comunicato da parte di Regione Lombardia.

Le procedure di *"Rientro al livello verde"*, di cui alla lett. A) dell'All. 2 alla D.G.R. n. 7095/2017, prevedono che, a partire dal 01/12/2018, il controllo dei dati rilevati dalle stazioni avvenga quotidianamente.

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, comunicati stampa ai quotidiani e con ogni mezzo a disposizione.

Il Corpo di Polizia Locale e gli organi di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 recante "Codice della Strada" cureranno l'osservanza delle presenti prescrizioni coadiuvati, nell'eventualità, da tecnici abilitati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971 e ss.mm.ii..

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio

Giorgio Gori*

* Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82